

**SUPSI**

# SEDIFO – Apéro

## **Sono ancora attuali i grandi maestri?**

**Alberto Manzi: una figura significativa**

Mercoledì 16 novembre 2016, Dipartimento formazione e apprendimento (DFA),  
Locarno, dalle 18:00 alle 20:00, Aula Magna

*Cosa ci hanno lasciato i grandi maestri del passato? Quali sono i valori espressi, le metodologie applicate? Quale l'attualità di alcune scelte pedagogico-didattiche? L'eredità lasciata da Alberto Manzi (testi, appunti, trasmissioni televisive, ecc.), ma anche da altri maestri del passato, invita ancora oggi a riflettere e a porsi domande sulle buone pratiche d'insegnamento. L'evento permetterà di approfondire l'esperienza didattica di alcune figure significative della storia dell'educazione e di riscoprirne il valore al cospetto della società odierna e dei cambiamenti che la caratterizzano.*

### **Alberto Manzi**

Fu un noto maestro di scuola elementare reso celebre attraverso la trasmissione televisiva "Non è mai troppo tardi", mediante la quale insegnò a leggere a milioni di italiani, in un'epoca in cui l'analfabetismo aveva ancora un'importante diffusione. Conclude i suoi studi in un doppio percorso formativo, diplomandosi contemporaneamente all'Istituto Magistrale e all'Istituto Nautico. Tale duplice formazione segna la sua vita professionale influenzando i suoi metodi didattici.

### **Relatore Prof. Roberto Farnè**

Laureato in pedagogia all'Università di Bologna è attualmente professore ordinario in didattica generale nel Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita, del quale è anche Vicedirettore, presso l'Università di Bologna. L'attività di studio e di ricerca che lo occupa verte principalmente sui temi della pedagogia del gioco, sul rapporto fra i media e l'educazione, sulle istituzioni educative per l'infanzia e sugli ambiti extrascolastici dell'educazione. Dalla fine degli anni '90 ha svolto studi e ricerche sulla figura di Alberto Manzi, contribuendo alla costituzione del "Centro Alberto Manzi" ([www.centroalbertomanzi.it](http://www.centroalbertomanzi.it)).

Al termine della Conferenza verranno consegnati gli attestati a coloro che hanno conseguito la qualifica didattica SUPSI nel corso dell'anno accademico 2015/2016. Seguirà un aperitivo d'incontro e di scambio.